

Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - Serie Generale del 16 aprile 2025, n. 89

Ministero dell'Economia e delle finanze | **Decreto ministeriale** | 21 marzo 2025

Criteri di attivazione delle risorse del Fondo istituito per il rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 1

Determinazione risorse attivabili 2025 e 2026

1. L'ammontare delle risorse del Fondo di cui all'**art. 6-sexies, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 9 dicembre 2024, n. 189**, attivabili per gli esercizi 2025 e 2026 è stabilito in euro 8.000.000,00, di cui euro 4.000.000,00 nel 2025 ed euro 4.000.000,00 nel 2026.
2. L'importo richiedibile per l'assegnazione, mediante ricorso al suddetto Fondo, da parte di ciascuna amministrazione ed ente avente diritto è riportato nell'allegato A «Risorse attivabili del fondo» che costituisce parte integrante del presente decreto. Ciascun importo si compone di una quota fissa, pari a euro 120.000,00 uguale per tutti, e di una quota variabile, calcolata sulla base dell'importo commerciale dovuto delle fatture ricevute nel 2024, come risultante dalla PCC alla data dell'8 gennaio 2025, nel limite massimo complessivo, inclusivo di entrambe le quote, di euro 650.000,00 per il biennio 2025-2026.
3. Le amministrazioni e gli enti destinatari, come individuati nell'elenco di cui al richiamato allegato A, presentano apposita istanza di assegnazione delle risorse al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nei limiti degli importi corrispondentemente indicati nel predetto allegato A e con le modalità di cui al successivo art. 2, per assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata non eccedente il 31 dicembre 2026, da destinare alle strutture preposte al pagamento dei debiti commerciali.